



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

19 gennaio 2025

II dopo l'Epifania

Anno C

Celebrazione Eucaristica

Messale Ambrosiano, p. 140
Libro delle Vigilie, p. 77

Liturgia delle Ore

Il settimana «per annum»
Il settimana del salterio

Domenica della Parola di Dio

Il segno delle Nozze di Cana, tradizionalmente al centro di questa II Domenica dopo l'Epifania, è una nuova manifestazione del Signore e non riguarda solo i due sposi a noi sconosciuti. Questo miracolo rivela tutta la vicinanza di Gesù alla vicenda personale di ogni uomo, affinché la nostra esistenza non abbia mai a mancare della sua presenza. Nella Diocesi di Milano si celebra oggi la Domenica della Parola di Dio. L'Anno di grazia del Giubileo «possa essere per tutti occasione di rianimare la speranza. Proprio la Parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni. La speranza cristiana non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino» (Papa Francesco).

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24,1-8

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

T Esultiamo nel Signore, rallegriamoci con intima gioia perché è apparso nel mondo il giorno della salvezza eterna.

Oppure

Sussidi

**R Gloria a te, Cristo Gesù, oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai: sei speranza solo tu!**

Sia lode a te!
La benedetta Vergine Madre prega con noi:
tu l'esaudisci, tu la coroni.
Solo in te pace e unità. Amen! Alleluia!

Sia lode a te!
Tutta la Chiesa, celebra il Padre con la tua voce,
e nello Spirito canta di gioia.
Solo in te pace e unità. Amen! Alleluia!

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle carissimi, per essere meno indegni di accostarci alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, riconosciamoci tutti peccatori e bisognosi di perdono.

(Pausa di silenzio)

S Tu che, nel segno delle Nozze di Cana, hai manifestato la tua gloria:
Kýrie, eléison. **T** Kýrie, eléison.

S Tu che, in questa celebrazione, rendi presente il dono della tua vita per noi: Kýrie, eléison. **T** Kýrie, eléison.

S Tu che, ogni giorno, susciti e fai crescere la nostra fede: Kýrie, eléison. **T** Kýrie, eléison.

S Dio onnipotente... **T** Amen.

GLORIA

Sussidi

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo...

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

O Dio forte ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per Gesù Cristo... **T** Amen.

LETTURA

Est 5,1-1c.2-5

Intercessione di Ester presso il re e invito al banchetto.

Scelta in sposa dal re persiano Artaserse (465-423 a.C.), Ester non dimentica le sue origini ebraiche e si preoccupa delle sorti del suo popolo. Dopo aver pregato e digiunato, si fa ricevere dal re per invitarlo insieme ad Amàn, nemico giurato degli ebrei, al banchetto da lei imbandito. Otterrà la giusta punizione di Amàn e salverà il popolo dallo sterminio.

Lettura del libro di Ester

Il terzo giorno, quando ebbe finito di pregare, Ester si tolse gli abiti servili e si rivestì di quelli sontuosi. Fattasi splendida, invocò quel Dio che su tutti veglia e tutti salva, e prese con sé due ancelle. Su di una si appoggiava con apparente mollezza, mentre l'altra la seguiva sollevando il manto di lei. Era rosea nel fiore della sua bellezza: il suo viso era lieto, come ispirato a benevolenza, ma il suo cuore era oppresso dalla paura. Attraversate tutte le porte, si fermò davanti al re. Egli stava seduto sul suo trono regale e rivestiva i suoi ornamenti ufficiali: era tutto splendente di oro e di pietre preziose e aveva un aspetto che incuteva paura. Alzato lo scettro d'oro, lo posò sul collo di lei, la baciò e le disse: «Parlami!». Gli disse: «Ti ho visto, signore, come un angelo di Dio e il mio cuore è rimasto sconvolto per timore della tua gloria: tu sei ammirevole, signore, e il tuo volto è pieno d'incanto». Mentre parlava, cadde svenuta; il re si turbò e tutti i suoi

servi cercavano di rincuorarla. Allora il re le disse: «Che cosa vuoi, Ester, e qual è la tua richiesta? Fosse pure metà del mio regno, sarà tua». Ester rispose: «Oggi è un giorno speciale per me: se così piace al re, venga egli con Amàn al banchetto che oggi io darò». Disse il re: «Fate venire presto Amàn, per compiere quello che Ester ha detto». E ambedue vennero al banchetto di cui aveva parlato Ester.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

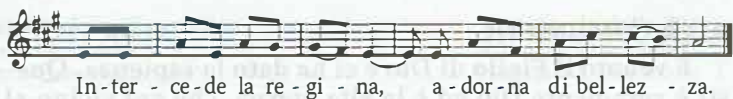
SALMO

Sal 44 (45)

T Intercede la regina, adorna di bellezza.

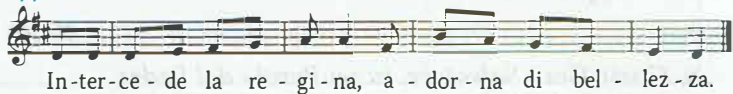
In canto

Sussidi



Oppure

Cf CD 606



L Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R**

L Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d'oro è il suo vestito. È condotta al re in broccati preziosi; dietro a lei le vergini, sue compagne, a te sono presentate. **R**

L Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; li farai principi di tutta la terra. Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le generazioni, così i popoli ti loderanno in eterno, per sempre. **R**

EPISTOLA

Ef 1,3-14

In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.

In Gesù Cristo siamo stati benedetti dal Padre. Sono almeno quattro gli elementi costitutivi di questa «benedizione spirituale»: la predestinazione alla santità nella carità; il perdono delle nostre colpe e il dono della grazia che salva; la condivisione dell'eredità gloriosa del Figlio; l'effusione dello Spirito Santo, caparra della nostra «completa redenzione».

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spi-

rito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Gv 2,2.11 (CD 32)

T Alleluia.

L Invitato alle nozze in Cana di Galilea,
il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino,
e manifestò la sua gloria
e i suoi discepoli credettero in lui. **R**

VANGELO

Gv 2,1-11

Il banchetto nuziale di Cana e l'intercessione di Maria.

Maria intercede presso Gesù a favore dei novelli sposi di Cana per la gioia degli invitati alla festa di nozze. Non si ferma di fronte all'apparente resistenza del figlio e anzi sollecita il suo intervento chiedendo ai servitori di fare ciò che egli dirà loro. Apre così la via al compiersi del primo dei segni con il quale Gesù manifesterà «la sua gloria» di inviato dal Padre.

Letture del Vangelo secondo Giovanni **T Gloria a te, o Signore.**
In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Cf Tt 2,11; Gv 1,14.16

T È apparsa la grazia del nostro Salvatore e abbiamo visto la sua gloria; dalla sua pienezza abbiamo ricevuto grazia su grazia.

Oppure

CD 152 (Tu, festa della luce)

Tu, vino d'allegrezza, ti versi qui, Gesù:
fermento traboccante nel calice dei giorni.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Con cuore libero, eleviamo al Padre la nostra preghiera di supplica e di intercessione.

T Ascoltaci, Padre buono.

L Per tutti i cristiani: guidati dal tuo Spirito, sappiano camminare nella ricerca di una piena comunione e unità, ti preghiamo. **R**

L Per quanti sono a servizio del bene comune: promuovano la dignità della persona, superando ogni forma di ingiustizia e corruzione, ti preghiamo. **R**

L Per i fratelli e le sorelle provati dalla vita: possano trovare soccorso nella tribolazione, sicurezza nella fraternità e sostegno nella fede, ti preghiamo.

T **Ascoltaci, Padre buono.**

L Per ciascuno di noi: la Parola di verità seminata nei nostri cuori trovi terreno fecondo per frutti di amore, giustizia e pace, ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio d'amore, accogli le suppliche di quelli che confidano nella tua misericordia e donaci la tua protezione in ogni avversità della vita. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Santifica, o Padre, i doni che ti presentiamo e, per questa offerta, purifica i nostri cuori da ogni contaminazione di colpa. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, e cantare con voci liete la tua potenza e la tua gloria eterna. Tu per alleviarci le fatiche della vita ci hai confortato con l'esuberanza dei tuoi doni e per richiamarci alla felicità primitiva ci hai mandato dal cielo Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro. Per questo mistero di grazia, uniti agli angeli e ai santi, proclamiamo esultando l'inno della tua lode:

T Santo...

ANAMNESI

Sussidi

S Mistero della fede.

T Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Gv 2,11

T Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù: egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli crederono in lui.

Oppure

Sussidi (Cantano gli angeli)

Giorno di nozze, scarseggia il vino:

«Voi fate quello che vi dirà».

L'acqua è cambiata in vino buono, gioia per tutta l'umanità.

R *Tutti cantiamo: Alleluia!*

Al Figlio di Dio: Alleluia!

ALLA COMUNIONE

Cf 1Gv 5,20; 1,2c

T È venuto il Figlio di Dio e ci ha dato la sapienza. Questi è veramente Dio ed è la vita eterna, che era vicino al Padre e apparve a noi.

Oppure

CD 588

R *Cristo Gesù Salvatore, tu sei Parola del Padre, qui ci raduni insieme tu! Qui ci raduni insieme.*

Pane, spezzato alla cena, corpo del Cristo vivente, in te restiamo uniti, in te! In te restiamo uniti. **R**

Vino, versato ai discepoli, sangue di un Dio crocifisso, in te la nostra gioia, in te! In te la nostra gioia. **R**

Madre, donata dal Figlio, vergine forte e amorosa, in te la nostra pace, in te! In te la nostra pace. **R**

Alleluia! Alleluia! Alleluia! Alleluia!

Cristo, sei Salvatore, tu! Cristo, sei Salvatore. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Con la forza e la gioia dell'alimento celeste, di cui ci hai paternamente nutrito alla tua mensa, fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero, l'opera della tua grazia; e concedi che questo pane di vita ci renda capaci di conseguire i beni eterni offerti alla nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

Settimana dell'educazione, tempo sabbatico per l'oratorio

In questo primo mese dell'anno giubilare, gli oratori si fermano per vivere il loro "tempo sabbatico" nella Settimana dell'educazione, dal 21 al 31 gennaio, un tempo nel quale le comunità educanti si ritrovano per pregare insieme e confrontarsi in modo più disteso, andando al cuore della missione dell'oratorio e del suo rapporto con l'annuncio del Vangelo. La Settimana dell'educazione si concluderà il 31 gennaio con la Messa degli oratori che sarà celebrata in ciascuna delle Basiliche Minori Romane presenti nella Diocesi di Milano. Info su www.chiesadimilano.it/pgfom

ANCORA S.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it

LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 5 - Anno 40 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata. Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 23-7-2024, F. Agnesi Vic. gen.